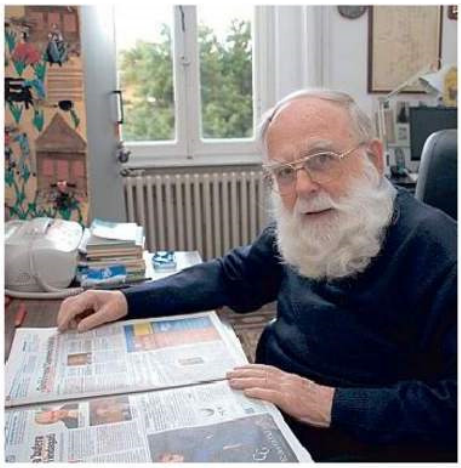
L'OSPEDALE Don Reno Pisaneschi lancia un nuovo allarme per la sanità e in particolare per il nosocomio di via Montanara



I PUNTI DOLENTI

«CI VOGLIONO 189 giorni, cioè sei mesi, per un ecodoppler; 149 giorni per una ecografia mammaria, spesso almeno 30 giorni per le altre casistiche»

LA FILOSOFIA

«L'IDEA della cura solo nello stato di acuta necessità è un elemento che alla fine serve solo a fare economie, molto meno ai malati»

Don Reno: «Questa riforma fa solo dei tagli»

Cecina: il sacerdote, per anni parroco dell'ospedale, duro con le scelte della direzione As

— CECINA —

DON RENO Pisaneschi torna all'attacco sulla snità. Il sacerdote, uno dei simboli più veri di Cecina, propone una riflessione a tutto campo, e la morale è che i cittadini, alla fine, stanno subendo vessazioni inaudite. Dice don Reno: «Il problema dell'assistenza sanitaria nella Bassa Val di Cecina sta assumendo (e meno male!) un forte interesse più nelle sfere politiche che in quelle amministrative e se ne capisce subito la ragione di fondo. Ma al di là di tutte le possibili congetture il cosìddetto popolino pensa che "al centro ci deve stare sempre e solo l'ammalato", perché l'organizzazione sanitaria è solo in sua funzione. È proprio vero? Sorgono delle domande. Perché dagli anni '90 le strutture ospedaliere della nostra regione sono state diminuite da 96 a 41? Perché in quelle rimaste il numero dei posti letto è stato ridotto da 6,2 a circa 3,8 per mille abitanti e a Cecina, adesso, a 2,19 (peggio che in tutta la Asl 6)? Quale delitto abbiamo commesso perchè ci siano stati strapparci 35 posti letto nuovo assetto perché non si è prima preparato il territorio con una più appropriata assistenza territoriale in mezzi, personale e nuovi accorgimenti telematici?».

AFFONDA i colpi don Reno: «Gli ammalati devono essere ricoverati solo in stato acuto (e guai a chi sgarra!) secondo il principio della "intensità di cura", al cui sottofondo sta il motivo di tagliare per spendere poco. Perché i tempi medi di attesa all'ospedale di Cecina sono sempre stratosferici? Ci vogliono 189 giorni (sei mesi!) sia per un ecocolordoppler cardiaco che per quello ai tronchi sovraortici; e 149 giorni (5 mesi) per una ecografia mammaria. Su 42 prestazioni 32 vanno sopra i 30 giorni pari al 76,1 % e soltanto10 (il 23,8%) entro i 30 giorni, Circa poco più di un anno fa Rossi, allora assessore regionale alla sanità, dichiarò di valutare le capacità amministratative dei vari direttori generali proprio dai tempi d'attesa oltre ad avere stabilito di pagare al paziente la visita presso il privato se avesse dovuto andare oltr i tempi stabiliti. Oggi non si parl più di meritocrazia quale giudizi valido: c'è solo il tornaconto eco nomico. Ma è proprio impossibi le togliere questa vergogna che di venta oppressione e sfruttament dei più poveri?».

E QUINDI: «Responsabili dell sanità: voi non avete nemmeno l più pallida idea di cosa significh avere bisogno e non trovare un via d'uscita. Perché l'Asl è senz il Piano Attuativo Locale previ sto dalla legge regionale 40 de 2005 per la durata quinquennale passibile di aggiornamento? Li vorno agisce in pieno vuoto d programmazione sanitaria: navi ga a vista! L'assessore Scaramuc cia e il governatore Rossi premia no ugualmente i dirigenti di Mon terotondo, mentre se un capitan di nave si permettesse di navigar a vista i mozzi stessi lo butterebbe ro in acqua senza salvagente. Qu invece anche e soprattutto i sinda ci se ne stanno quatti e cheti...» Ultima domanda: perché si conti nua nella nostra Asl, come del re sto nelle altre, ad insistere sull Società della salute (Sds) la cui le

ROSIGNANO

Il Comitato si riunisce domani

— ROSIGNANO —

RIUNIONE del comitato a difesa dell'ospedale di Cecina domani sera (21.30) al ristorante «Giardino», uscita variante Aurelia a Marittimo. Il Comitato «è aperto a tutti per rafforzare il risveglio verso scelte che riguardano tutti». Info 348/254.87.41.

POSTI LETTO

«Tolte 35 unità, abbiamo il tasso più basso del territorio: 2,19 per mille»

SANITÀ STIPENDI MEDI DI 15MILA EURO CONTRO 10MILA DELLA CANCELLIERA

«La Merkel guadagna meno dei vertici Asl»

— CECINA —

PROSEGUE don Reno, che non risparmia nulla a nessuno: «Intanto i tre maggiori responsabili della sanità si portano a casa cumulativamente la somma di 563.141 euro annui per una media mensile pro capite di 15.642 euro men ti!». E quindi conclude: «Cecinesi e amici tutti di tutti i comuni della Bassa Val di Cecina: è tempo che ci mettiamo insieme a maniche rimboccate al di là e al di sopra di ogni idea politica di partito, di religione, di ceto sociale e «stretti» da un unico intento salviamo il nostro